

Il Testo Narrativo 1

Right here, we have countless books **Il Testo Narrativo 1** and collections to check out. We additionally find the money for variant types and afterward type of the books to browse. The tolerable book, fiction, history, novel, scientific research, as competently as various new sorts of books are readily reachable here.

As this Il Testo Narrativo 1, it ends taking place creature one of the favored book Il Testo Narrativo 1 collections that we have. This is why you remain in the best website to look the amazing book to have.

Il Testo Narrativo 1

2020-09-30

CAREY EDWARDS

Disposizione e messaggio della lettera ai Galati Guida Editori
SOMMARIO: Ricerca e didattica universitarie: l'unificazione delle strutture con la nuova normativa - L'introduzione della Prova Nazionale nell'Esame di Stato al termine del I ciclo d'istruzione: i primi effetti sugli insegnanti di italiano - Processi motivazionali, volitivi e autopresentazione efficace in adolescenza: risultati di uno studio longitudinale - Conceptions and Strategies for User Integration across Refugee Services in Italy - L'evoluzione dei segnali sessuali nell'uomo: tattiche di comunicazione verbale e non verbale durante il corteggiamento - Examining Quality Issues in Primary Schools in Ethiopia: Implications for the Attainment of the Education for All Goals - Metodologie didattiche innovative nell'orientamento lifelong. L'apprendimento per problemi (PBL) come strumento di orientamento - Strategie didattico-valutative degli insegnanti. Uno studio esplorativo nella scuola primaria - Jean Piaget e Sabina Spielrein: colleghi all'Istituto J.-J. Rousseau di Ginevra negli anni 1921-1923 - 2° Seminario Internazionale di Studi: «La ricerca educativa: aspetti metodologici, problemi valutativi e politiche di finanziamento» [...] - Notiziario / News *Grammatica a scuola* FrancoAngeli

Il lapbook è un insieme dinamico e creativo di materiali che rientra nella sfera del «learning by doing» (imparare facendo), in cui l'alunno è al centro del proprio apprendimento. Si tratta della costruzione di cartelle di cartoncino di diverse dimensioni e formati che servono per contenere tutti gli elementi (disegni, fotografie, brevi descrizioni, ecc.) realizzati su un argomento. Questo libro, declinazione operativa delle indicazioni contenute in Il mio primo lapbook, è dedicato nello specifico all'apprendimento di alcuni argomenti classici del programma di italiano, storia e geografia della quarta classe della scuola primaria. Raccoglie tutte le indicazioni e i materiali per permettere ai bambini di costruire in autonomia 4 lapbook di tipologie diverse sugli argomenti principali del curriculum della materia: - Italiano: i generi letterari; - Italiano: le tipologie testuali; - Storia: gli antichi egizi; - Geografia: l'orientamento e le carte geografiche. Guarda il video di presentazione PER SAPERNE DI PIÙ: Come imparare e studiare meglio con i lapbook

Letture di un testo narrativo lungo Edizioni Centro Studi Erickson
 This book proposes the study of literary texts as a vital component of L2 linguistic and cultural knowledge. The research, conducted with students of Italian in Australia, is situated in the wider L2 context, and compared to studies on students' perceptions of English and French literary texts in countries such as Canada, Italy, Australia, Germany and the Ukraine. The first part of the book takes the debate on the inclusion of literature in language education as a springboard for posing crucial questions about how students, and educators, view literature. The theoretical framework draws from educational, linguistic, philosophical and literary theories, and focuses on the role of awareness in learning and the role of the learner's experience. The second part of the book evaluates an innovative approach to teaching and learning L2 literature, and discusses the application of this to the language classroom. Containing a balance of theoretical and practical concerns, this book will be invaluable reading for researchers of applied linguistics and second language acquisition.

Nadine Gordimer Edizioni Nuova Cultura

Un innovativo e pratico testo per l'insegnamento e l'apprendimento dei processi di scrittura. Gli strumenti e le attività proposte nel volume, operative e flessibili, modulabili secondo un curriculum verticale, sono pensati per accompagnare insegnanti e allievi di scuola primaria e secondaria di I grado nell'insegnamento e nell'apprendimento di strategie per l'autoregolazione dei processi di scrittura. I laboratori facendo riferimento agli studi di matrice cognitivista, socio-costruttivista e sulla motivazione allo scrivere, gli autori forniscono indicazioni metodologiche e materiali per allestire contesti laboratoriali centrati sulle diverse tipologie di testo: narrativo, espositivo, argomentativo. Le guide Una serie di Guide procedurali, metacognitive e per l'autoregolazione con schede, questionari e percorsi di automonitoraggio promuovono l'autonomia degli alunni nell'impiego di strategie funzionali ai processi di produzione del testo scritto. La scrittura come apprendimento Il laboratorio di scrittura è un contesto fisico, ma anche psicologico, in cui gli allievi possono «imparare a scrivere», ossia capire come si costruiscono i testi e altre forme di scrittura. L'accento è posto sul come si fa. Ciò significa che l'allievo deve avere la percezione che può fare esperienza di scrittura, senza l'ansia di dover redigere, in breve tempo, un testo ben confezionato e rifinito. L'insegnante, pertanto, distinguerà la fase della scrittura come apprendimento, da svolgersi in laboratorio, e la fase della

scrittura come prestazione, in cui, sulla base dei prodotti scritti, si valutano le competenze acquisite dagli alunni con un determinato percorso di apprendimento.

Metodologia e didattica della scrittura creativa. Come programmare strategie del fantastico LED Edizioni Universitarie
 L'idea che ha accompagnato il percorso del presente volume nasce dalla precisa volontà di strutturare una collaborazione virtuosa. Dare una risposta alle istanze degli insegnanti mirata alla costruzione di conoscenze nelle pratiche di insegnamento è stato, nell'ottica dell'orientamento della Ricerca-Formazione, l'obiettivo perseguito nell'intero disegno. La scelta dell'oggetto di ricerca ha investito la lettura e i problemi legati alla comprensione del testo. L'approccio didattico di riferimento è stato quello metacognitivo.

Imparo con i lapbook - Italiano, storia e geografia IBISCUS EDIZIONI - Edilog S

Attraverso lo studio della tradizione specifica della «shekinah», quale espressione reverenziale e interpretativa della Divina Presenza ricorrente nel periodo del rabinismo tannaico, il presente lavoro cerca di offrire un contributo alla comprensione del patrimonio comune tanto al cristianesimo delle origini quanto al giudaismo formativo. L'analisi biblico-teologica si concentra sull'individuazione dei motivi legati alle ricorrenze del termine e ai suoi echi nei due scritti esaminati: il targum detto «Neofiti» ed il vangelo di Matteo. Si occupa altresì dei risvolti riscontrabili rispettivamente nelle aggiunte interpretative e targumiche e nel contesto letterario del significativo sintagma «con voi» pronunciato da Gesù nei testi matteaiani. Un approccio comparativo e pragmatico permette di evidenziare sia gli elementi convergenti delle due correnti religiose del periodo post 70 d.C. - tra cui l'invito a fidarsi della guida divina e la rilevanza della «torah» - sia gli aspetti divergenti che contribuiscono alla specifica presentazione matteaiana di Gesù quale autentica «shekinah» e della comunità dei discepoli quale luogo in cui essa viene rivelata per mezzo dell'accoglienza e del perdono.

Parole e temi del romanzo medievale Viella Libreria Editrice

This volume invites to bridge the traditional gap between the author and the scribes, which means between the "original text" and the "copies" in order deal with more complex situations, in which the performer, the screenwriter, or the director...

Analfabetismo funzionale e strategie di contrasto:

Approcci, sperimentazioni, esperienze europee Presses universitaires de Louvain

La Lettera ai Galati costituisce la prima ripresentazione del vangelo paolino inviata a delle comunità cristiane, ma colte in situazione di incipiente apostasia. La centralità del vangelo emerge, nel presente studio, a partire da un approccio in base all'identificazione della disposizione argomentativa del testo. Così la tesi principale del vangelo (Gal 1,11-12) viene progressivamente spiegata da Paolo in termini di figliolanza abramitica (Gal 3,6-7) e di vita secondo lo Spirito (Gal 5,16) con le relative implicazioni. Quindi la formulazione sintetica, o epifonema, della lettera e rappresentata non dalla giustificazione mediante la fede o le opere della legge, bensì dalla nuova creazione che assume le distanze sia rispetto alla Legge e la circoscrizione che alla non-Legge e l'incircoscrizione (Gal 6,15). Tale canone (Gal 6,16) viene anticipato, ed altrimenti enunciato dallo stesso Paolo, come fede che opera mediante l'amore (Gal 5,6). La centralità del vangelo paolino detronizza la questione della relazione tra la Legge e la fede che, pur non essendo ignorata, si rivela come funzionale rispetto alla figliolanza divina, realizzata in Cristo, mediante il dono dello Spirito.

Journal of Educational, Cultural and Psychological Studies (ECPJ Journal) No 5 (2012) Gregorian Biblical BookShop

Il presente volume propone due prove di comprensione di testi di diverso tipo pianificate e tarate l'una a livello di entrata nella prima classe di scuola secondaria di I grado, l'altra a livello di uscita della medesima classe, costituendo in una prospettiva longitudinale il primo di una serie di tre volumi strettamente connessi tra loro relativi ai tre anni della "scuola media". Lo scopo è ben lontano dal proporre strumenti addestrativi nella reading comprehension; si è invece inteso da un lato mettere a disposizione degli insegnanti appositi strumenti che possano aiutarli nel loro difficile compito di sostenere gli studenti nell'acquisizione di abilità irrinunciabili e di superare i rischi sempre in agguato dell'autoreferenzialità nell'accertamento e nella valutazione degli apprendimenti scolastici, dall'altro fornire materiali specifici anche a ricercatori di problematiche docimologiche. In tale ottica, oltre a delineare il concetto di comprensione dei testi scritti, si sono precisati i criteri di scelta dei testi e le abilità misurate dai quesiti al fine di sollecitare una riflessione sul quadro di riferimento teorico e sull'inevitabile uso integrato di prove standardizzate a strutturazione completa con altri tipi di prove. L'approfondimento dei momenti di "correzione"

e di interpretazione dei risultati alla luce dell'andamento dell'ampio campione coinvolto nella validazione delle prove, nonché il riferimento a possibili usi degli esiti ottenuti mirano specificamente a fornire spunti operativi e di riflessione utili al miglioramento dei processi di insegnamento e apprendimento relativi alla comprensione dei testi scritti. This book represents the first of a series entitled Reading comprehension standardized tests for the middle school, composed of three publications closely interconnected and corresponding to each of the three middle school years. This volume presents two tests: one for the initial period and one for the final period of the first year. The first chapter introduces the theoretical and methodological selected foundations underpinning the entire series, i.e. reading assessment framework, standardized test significance in this series, characteristics and specifications of this kind of assessment tool, selected criteria for appropriate types of text and items, longitudinal perspective, uses and abuses of tests and results. The second chapter presents the two reading comprehension assessment tools for the first year of middle school and the skills being measured. It also provides detailed instructions for test administration in the classroom, as well as a description of the assessment validation process. The final chapter offers first of all clear indications about test scoring, as well as useful guidance to interpret and use test results. In particular, this chapter includes suggestions for formative use of results, aimed at improving teaching and learning processes, and students' comprehension skills. The final appendix contains both reading comprehension achievement tests, along with answer sheets, answer keys and detailed information on test items (skills measured, item difficulty index and item discrimination indices). **Strategie di lettura metacognitiva** FrancoAngeli

Una lettura preziosa per ogni scrivente, una guida indispensabile per gli insegnanti di italiano. Quando un linguista di autorevolezza massima si prende la briga di dirci - anzi di illustrarci con esempi, commenti e veri e propri esercizi - quale sia lo standard di scrittura più adeguato, conviene starlo a sentire. Stefano Bartezzaghi, "la Repubblica" Il tema dei nuovi linguaggi e delle nuove tecnologie in rapporto all'insegnamento è un tema cruciale. Il libro di Luca Serianni, un manuale antologico che propone esercizi per allenare la capacità di argomentare per iscritto nell'epoca della non-argomentazione da twitter, è uno dei libri più utili sull'argomento. Paolo Di Stefano, "Corriere della Sera" C'è una categoria di libri che a me piace definire 'salva vita'. Nel senso che senza di essi miriadi di ragazzi intelligenti non sarebbero riusciti a trovare un orientamento, sedotti dalle sirene di false profondità letterarie o filosofiche. Luca Serianni è una guida sicura per evitare la dispersione e per capire l'importanza, prima di ogni possibile approccio creativo, di padroneggiare l'aspetto funzionale della scrittura. Un libro preziosissimo. Armando Massarenti, "Il Sole 24 Ore"

Literature in Second Language Education Armando Editore 612.13

Unica 3 Liguori Editore Srl

È opinione diffusa che il cosiddetto Vangelo di Marcione (85-160 circa) sia una versione abbreviata e modificata del Vangelo di Luca. In questi ultimi anni, però, alcuni studiosi hanno messo in dubbio questa ricostruzione e hanno proposto che il testo di Marcione stia alla base del Vangelo di Luca, e non viceversa. Nel 2015 Matthias Klinghardt ha tentato una ricostruzione del testo greco del Vangelo di Marcione - che ci è noto solo attraverso citazioni - giungendo alla conclusione che esso è alla base non soltanto del Vangelo di Luca, ma anche dei Vangeli di Matteo, Marco e Giovanni. Sarebbe allora inutile postulare l'esistenza della fonte Q, sulla quale si fonda la teoria delle due fonti. In questo libro è fornita una traduzione italiana del testo proposto da Klinghardt e un'analisi dettagliata della sua ricostruzione teorica. L'autore conclude in questo modo: il Vangelo di Marcione è davvero anteriore al Vangelo di Luca, ma soltanto perché ne costituisce una prima edizione, di mano dello stesso autore del testo di Luca a noi pervenuto; questo Vangelo, però, non fu scritto da Marcione, ma fu da lui utilizzato; esso non è alla base della scrittura degli altri Vangeli; infine, non c'è motivo per accantonare la teoria delle due fonti.

La presenza di Dio tra gli uomini Gius. Laterza & Figli Spa
 Come accade per i "super-scacchi" di Paul Klee, malgrado l'alto livello di formalizzazione che caratterizza il romanzo medievale in versi, il rapporto tra il lessico che lo caratterizza e i temi che ne agitano le dinamiche narrative non riflette un modello istruzionistico di produzione di senso. Infatti, l'emergere di temi narrativi non si spiega come l'effetto di una peculiare combinazione lessicale alla maniera in cui l'emergere di situazioni di gioco più o meno codificate dipende dalla disposizione dei pezzi sulla scacchiera. Piuttosto, asimmetrie e irregolarità delineano i contorni di un sistema plastico che, come emerge dai contributi

raccolti in questo volume, costringe a ripensare il modo in cui le linee tematiche emergono dalla configurazione testuale del romanzo e si trovano ad essere contemporaneamente incorporate e distribuite lungo percorsi testuali secondo un flusso bidirezionale e retroattivo, incostante e discontinuo.

La scuola in Italia Rubbettino Editore

Le continue e profonde trasformazioni che hanno caratterizzato l'affermarsi della società della conoscenza hanno rivoluzionato il quadro delle competenze fondamentali per favorire il pieno sviluppo dei soggetti in un contesto sempre più complesso. In questo scenario, la scuola è chiamata a svolgere un ruolo di primo piano nel promuovere la realizzazione del processo di democratizzazione fondato sulla partecipazione attiva e sulla responsabilità sociale; in tale ottica, la misura della sua efficacia costituisce non solo una forma di rendicontazione del suo operato, funzionale alla gestione delle risorse in gioco, ma anche una possibilità di miglioramento per le scuole e per il sistema d'istruzione nella direzione di una maggiore equità. In relazione a tale problematica, il presente volume prende in esame il valore aggiunto come possibile modello di misura dell'efficacia scolastica e ne approfondisce presupposti teorici, caratteristiche distintive rispetto ad altri modelli nonché gli usi che si sono affermati a livello internazionale e che si stanno delineando nel contesto italiano. In particolare, vengono presentati e analizzati i dati di una ricerca empirica di tipo longitudinale condotta nell'arco del triennio della scuola secondaria di primo grado e che ha coinvolto un ampio campione di studenti. Le evidenze empiriche emerse hanno permesso di esplorare potenzialità e limiti del modello e di proporre considerazioni critiche relative ai presupposti e agli usi del valore aggiunto in ambito scolastico.

Ricerca IEA-PIRLS 2006 Edizioni Nuova Cultura

The Journal of Educational, Cultural and Psychological Studies aims to be an inclusive central repository for high quality research reports, reviews, theoretical and empirical articles. The Journal serves as an interdisciplinary forum for theoretical and empirical studies of pedagogical, psychological, historical and sociological issues. As well as research reports, the Journal publishes theoretical and review articles. Research reports are quantitative or qualitative depending upon the methods employed by the researcher. All articles are addressed to a research audience, to teachers and trainers working in schools and in vocational training, and to scholars in allied disciplines in all the human sciences.

Il malinconico incantesimo Franco Angeli

Un libro che propone attività che non solo sviluppano le capacità di comprensione del testo, ma che rendono il bambino protagonista attivo nel proprio apprendimento, potenziando anche la sua autostima e senso critico. I diversi testi proposti - semplici, belli e profondi - sono densi di contenuti e di esperienze vicine ai bambini, che ben si prestano a un lavoro metacognitivo, grazie ai vari quesiti e domande di metacognizione. Il volume, strutturato in tre percorsi di lettura, contiene 30 brani diversificati per difficoltà e tipologia a seconda della classe di riferimento (terza, quarta e quinta). Le schede operative si basano sul modello a cinque domande: - prima di leggere (attivare le conoscenze pregresse, riflettere sul titolo e anticipare i contenuti); - rifletti (comprendere informazioni specifiche, compiere inferenze, cogliere incongruenze e leggere tra le righe); - rifletti sulla lettura (porre attenzione sui diversi tipi di lettura e di tipologia testuale e sulle strategie di comprensione e di studio); - racconta tu (stimolare il senso critico e generalizzare le proprie conoscenze); - lavora con i compagni (potenziare le abilità di discussione, condivisione e confronto). Strategie di lettura metacognitiva è pensato per alunni del secondo ciclo della scuola primaria, ma il suo taglio operativo lo rende utile e fruibile anche

in contesti riabilitativi e clinici.

Certificazione delle competenze. Una sperimentazione delle scuole salesiane Vita e Pensiero

216.3

Perseguitati a Causa de Nome LED Edizioni Universitarie

In questo volume sono presentati originali prodotti teorico-scientifici, applicativi e sperimentali volti a individuare e promuovere strategie efficaci e innovative per combattere il fenomeno dell'analfabetismo funzionale, che si annida nelle realtà scolastiche più svantaggiate di tutti i Paesi dell'Unione Europea. Sono i risultati di ricerche collaborative effettuate nell'ambito del progetto di Partenariato Strategico Erasmus Plus, Azione-chiave K201, contrassegnato dal label europeo «Best Practice», Prévenir l'Illettrisme par des dispositifs pédagogiques innovants et la coopération avec les familles/Preventing Illiteracy through innovative pedagogical devices and cooperation with families, (2017-2020), che ha coinvolto l'Università della Basilicata, l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte (Italia), la Direction des Services Départementaux de l'Éducation Nationale (DSDEN) de l'Oise, Académie d'Amiens (Francia), l'Inspectoratul Scolar Judetean di Braila (Romania), il Konya Milli Egitim Mudurlugu di Konya (Turchia). Destinato a studiosi e professionisti europei impegnati nel settore dell'istruzione di ogni ordine e grado, il volume costituisce un efficace e innovativo strumento di documentazione e acquisizione di competenze professionali avanzate.

Scrivere testi in 9 mosse Viella Libreria Editrice

Premessa di Norbert von Prellwitz ed Elisabetta Sarmati (p. ix-xiii) Il testo Francisco Rico, Versiones y lecturas del Quijote (1604, 1605, 1608) (p. 3-16) Cesare Segre, I mondi possibili di Don Chisciotte (p. 17-26) Ciriaco Morrón Arroyo, El mundo intelectual del Quijote (p. 27-46) Javier Gómez-Montero, Conocimiento y modelos del saber en el Quijote (p. 47-64) Corrado Bologna, Gesti del Quijote (p. 65-80) José Manuel Martín Morán, «Yo sé quién soy». La autoconciencia de don Quijote (p. 81-103) Rosa Rossi, L'"eccessiva" creatività di Cervantes (p. 105-107) Juan Carlos Rodríguez, El miedo en el Quijote. La memoria del presente (p. 109-118) Alessandro Martinengo, La novella di Basilio e Quiteria (Quijote, II, [19], 20, 22) o del trionfo dell'espedito matrimoniale (p. 119-133) Maria Grazia Ciccarello Di Blasi, Genesi ed elaborazione del Quijote: indizi paratestuali (p. 135-156) Ada María Teja, Don Quijote: ilusoriedad, impermanencia y humor (p. 157-180) Mariarosa Scaramuzza Vidoni, Mondi impossibili: la prigionia di Algeri premessa del Quijote (p. 181-191) José Barroso Castro, Dos modos para la identificación: el Quijote y las Meninas como mundos ética y poéticamente posibles (p. 193-211) María Luisa Cerrón Puga, Ariosto, Cervantes y el jaque mate a las caballerías (p. 213-237) Aldo Ruffinatto, Wi R Wj: relaciones de accesibilidad (R) entre el mundo de don Quijote (Wj) y el mundo de Orlando (Wi) (p. 239-253) Anna Bognolo, Il "caso" di Dorotea e le tecniche del romanzo pastorale (p. 255-281) Antoni Rossell, Los Romances del Quijote: la música del Quijote, entre la arqueología y reconstrucción musical (p. 283-305) Giuseppe Grilli, La otra cara del capítulo XXI (Quijote 1605) (p. 307-322) Fanny Rubio, Dulcinea en la cueva de Montesinos (p. 323-328) Marina Sanfilippo, Per una lettura di un racconto orale. Sancio tra capre e favole (Quijote, I, 20) (p. 329-347) Elena Di Pinto, Los suburbios de Cervantes (p. 349-357) Norbert von Prellwitz, «Como haya mucha truchuelas (...) podrán servir de una trucha» (Don Quijote I.2) (p. 359-381) Un inedito di Edoardo Sanguineti. Corrado Bologna, La novissima Invenzione di Don Chisciotte di Edoardo Sanguineti (p. 385-396) Edoardo Sanguineti, Frammenti da Invenzione di Don Chisciotte (1949) (p. 397-399) La fortuna Stefano Tedeschi, Rubén Darío e Don Quijote: la costruzione di una figura di intellettuale (p. 403-411) Carmine Luigi Ferraro, Il Quijote di Miguel de Unamuno (p. 413-427) Stefano de Merich,

Libri perduti, falsi e inesistenti: gli pseudobibli dal Don Quijote de la Mancha a La Sombra del Viento (p. 429-454) Immaculada Otero e Attilio Castellucci, I segni del Quijote. Un approccio alla narrativa galega (p. 455-473) Delia Gambelli, Il Don Quijote: una fonte narrativa per alcuni modelli francesi del disincanto (p. 475-492) Anna Isabella Squarzina, La risposta proustiana al Quijote (p. 493-503) Fiorella Mori, Don Quichot nei Paesi Bassi: traduzioni e nuovi racconti (p. 505-529) Daniela Mantovan, I viaggi di Beniamino Terzo un Don Chisciotte ebreo (p. 531-541) Elisabetta Sarmati, Il motivo del motivo del "manoscritto ritrovato" in J. Potocki (oltre il Quijote) (p. 543-559) Jurij A. Rylov, El Quijote en Rusia (p. 561-572) Rita Giuliani, Il Chisciotte di Michail Bulgakov: un hidalgo nel terrore staliniano (p. 573-583) José Manuel Lucía Megías, El Quijote en imágenes (o la vida de un libro ilustrado) (p. 585-649) Loretta Frattale, Unamuno e il Quijote illustrato da Gustave Doré (p. 651-673) Gabriele Quaranta, Don Chisciotte nel castello di Cheverny. Un ciclo dipinto del Seicento francese (p. 675-697) Pierluigi Petrobelli, Don Quixote, la musica e El retablo de Maese Pedro (p. 699-705) Simone Trecca, Il racconto filmico del Chisciotte. Due esempi di trasposizione cinematografica del capolavoro cervantino (p. 707-726) Riassunti - Summaries (p. 727-751) Biografie degli autori (p. 753-762) Nel Cd Los Romances del Quijote, Antoni Rossell & C. Courtly Music Consort 1. Romance del amante apaleado (2:55). 2. Romance de Lanzarote (5:15). 3. Romance de Guarinos (1:51). 4. Romance de Calainos (9:37). 5. Romance de Don Quijote (7:40). 6. Romance del Cerco de Granada (10:07). Antoni Rossell: producción artística, dirección e investigación. Antoni Rossell: voz, zanfona y percusiones. Basilio Losada: recitado. Xavi Lozano: instrumentos de viento y percusiones. Antonio Sánchez B.: instrumentos de percusión. Chema Puente: rabel. Compañía del Corral de Comedias de Almagro: ambientación. Antonio León, Nieves Carrión, Covadonga Calderón: voz, ambientación y percusiones. Carlos de Hita: efectos de sonido, grabación sonidos espacios naturales, percusiones. Albert Moraleda: toma de sonido y edición. Lugar de grabación: Corral de Comedias de Almagro y Estudio Albert Moraleda-Barcelona. Producción: Instituto de Estudios Cervantinos. Gestión de la grabación y de la edición: Columna Música-Barcelona.

La realtà delle storie. Tracce di una cultura Armando Editore

In ogni ambito - esperienziale, umanistico e scientifico - il fattore contesto è decisivo per la comunicazione umana. In campo biblico e ben nota l'importanza data al contesto dai metodi storico-critici o al co-testo da quelli storico-letterari, tuttavia il fattore contestuale non può dirsi sufficientemente scandagliato nell'orizzonte di queste due metodologie. Tutto il versante letterario e comunicativo del fenomeno rimane inesplorato. Gli interrogativi lasciati aperti in questo ambito dall'esegesi tradizionale hanno incoraggiato il presente lavoro sulla funzione ermeneutica dei contesti che, cercando di tracciare un nuovo sentiero nel vasto bosco della discussione linguistico-filosofica, si concentra sul testo matteaiano della generazione del Messia proponendone un'originale e coerente rilettura in chiave comunicativa. L'attenta indagine giunge ad evidenziare alcune linee orientative essenziali circa il dibattito esegetico sulla nozione di contesto, sottolineandone in primis il carattere dinamico. Sul piano ermeneutico, il lavoro dimostra invece quanto l'aspetto esegetico, al pari di quello teologico, non sia affatto indifferente alla questione contestuale. Da una parte, l'analisi intrapresa permette di apprezzare la ricchezza delle sfumature proposte dalla ricontestualizzazione della Promessa antica offerta dal Primo Vangelo. Dall'altra, la giustizia di Giuseppe (Mt 1,19) - elemento da sempre problematico dell'interpretazione matteaiana - viene coerentemente collocata sullo sfondo ermeneutico costruito dal testo matteaiano.